

PROVINCIA DI BIELLA

Area Tecnica ed ambientale - DT

C.U. IPA

CR344K

Rifiuti, V.I.A., energia qualità dell'aria, acque reflue e risorse idriche

Proposta n. DT - 971 - 2016

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: ZANINO DAVIDE

Responsabile del Servizio STEVANIN GRAZIANO

DETERMINAZIONE N. **880**

IN DATA **11-08-2016**

Oggetto: "Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli" S.p.A., Trivero (BI) progetto denominato: "Centralina idroelettrica in Valsessera, sul Torrente Dolca. Nuova concessione di derivazione" – Rettifica errori materiali e precisazioni su alcuni contenuti della Determ. Determinazione Dirigenziale di autorizzazione n. 713 del 30.06.2016.

Il sottoscritto dott. Davide Zanino in qualità di Dirigente del Servizio Rifiuti, V.I.A. Energia Qualità dell'Aria Acque Reflue Risorse Idriche, oggi, addì

PREMESSO CHE

Con Determinazione Dirigenziale n. 713 del 30.06.2016 la Provincia adottò il provvedimento conclusivo del procedimento di V.I.A. (e contestuale Valutazione d'Incidenza per interventi interferenti con il S.I.C. IT1130002), contenente i positivi giudizi di compatibilità ambientale e Valutazione d'Incidenza, unitamente all'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/03 e ss.mm.ii. e della Concessione di Derivazione di acque pubbliche ai sensi del D.P.G.R. 10/R/2007 e ss.mm.ii.;

MA CHE

Una volta presa conoscenza dei contenuti della Determinazione Dirigenziale n. 713/2016 di cui trattasi, il soggetto beneficiario degli effetti del provvedimento stesso - "Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli" S.p.A., corrente in via Roma 99/100 13835 Trivero (BI) – trasmise alla Provincia la nota datata 12.07.2016 (prot. ricez. n. 15918 del 12.07.2016), nella quale segnalò il rinvenimento, nel provvedimento *de quo*, di "imprecisioni, incongruenze e difformità con quanto, da ultimo, definito in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 11.05.2016", tutti puntualmente segnalati, richiedendo di conseguenza alla Provincia – al fine di "evitare eventuali dubbi interpretativi sul documento in oggetto nel suo complesso" da parte di chicchessia – di "apportare le dovute rettifiche, correzioni di errori materiali e di incongruenze alla Determinazione n. 713 del 30.06.2016 ed ai suoi

allegati, coerentemente con quanto discusso ed approvato nella Conferenza dei Servizi dell'11.05.2016" .

DATO ATTO CHE

A seguito del riesame, da parte dei funzionari provinciali, del testo completo (allegati inclusi) della Determinazione Dirigenziale n. 713 del 30.06.2016, effettivamente emergono alcuni errori materiali che è doveroso rettificare ed alcune formulazioni di parti del testo che potrebbero dare adito a letture che si discostano dal significato che si intese loro assegnare e che quindi risulta opportuno precisare con maggior chiarezza.

SI PROCEDE

Con il presente provvedimento a rettificare e precisare maggiormente le parti della Determinazione Dirigenziale n. 713 del 30.06.2016 in cui la Provincia incorse in quanto segnalato dal "Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli" S.p.A., nella nota datata 12.07.2016 (prot. ricez. n. 15918 del 12.07.2016) precedentemente citata.

Vista la precedente Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 713 del 30.06.2016;

Vista la segnalazione di errori e imprecisioni contenute nel provvedimento dirigenziale qui sopra citato e la conseguente richiesta di rettifica e precisazione operata dal "Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli" S.p.A., nella nota datata 12.07.2016 (prot. ricez. n. 15918 del 12.07.2016)

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D.Lgs. 267/00;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) Di rettificare e precisare le parti di seguito indicate della precedente Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 713 del 30.06.2016: **(sono riportate in carattere grassetto le parti specificamente modificate/introdotte con il presente provvedimento)**
 - A pagina 14, prima riga: la corretta ragione sociale del proponente è la seguente "Lanificio Ermenegildo **Zegna & Figli**" S.p.A.;
 - Nella tabella che occupa la pagina 16, alla quint'ultima riga: la indicazione corretta della norma citata è "T.U. 1775/**1933** e ss.mm.ii.";
 - A pagina 20, ultima riga, con prosecuzione alla pagina 21, prima riga: la frase "*sottoscritto il 21.06.2016 dall'attuale legale rappresentante del "Lanificio*

*Ermenegildo Zegna & Figli” S.p.A., sig. GIARDINO rag. Claudio” va sostituita con la seguente: “sottoscritto il 21.06.2016 dal **procuratore speciale** del “Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli” S.p.A., sig. GIARDINO rag. Claudio”;*

- A pagina 23, undicesima riga: la corretta ragione sociale del proponente è la seguente “Lanificio Ermenegildo **Zegna & Figli**” S.p.A.;
- A pagina 24, diciassettesima riga: a seguito della ri-numerazione delle prescrizioni, l’indicazione “(Cfr. prescrizioni n. 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59 e 60”, va rettificata nel modo seguente:“(Cfr. **prescrizioni n. 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 59**”.
- A pagina 24, trentaduesima riga, la frase è sostituita dalla seguente: “ha approvato, **con precisazioni (Cfr. art. 13 Disciplinare di concessione)**, le seguenti due prescrizioni proposte dall’Organo Tecnico,...*omissis*
- A pagina 30 (cfr. punto n. 17), tredicesima e quattordicesima riga: la frase “sottoscritto in data 21.06.2016, dal sig. GIARDINO rag. Claudio, in qualità di attuale legale rappresentante del “Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli” S.p.A.” va sostituita con la seguente: “sottoscritto in data 21.06.2016, dal sig. GIARDINO rag. Claudio, in qualità di **procuratore speciale** del “Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli” S.p.A.”;
- Allegato “C”, Prescrizione n. 47 (cfr. pag. 16 di 22 dell’allegato medesimo): la corretta ragione sociale del proponente è la seguente: “Lanificio Ermenegildo **Zegna & Figli**” S.p.A.;
- Allegato “C”, Prescrizione n. 50 (cfr. pag. 17 di 22 dell’allegato medesimo): 1) a seguito della verifica dell’errata trasposizione dalla nota della Regione Piemonte in calce alla prescrizione stessa citata e dell’errata indicazione quale riferimento della Prescrizione n. 52; 2) a titolo di precisazione, in ordine all’armonizzazione con gli esiti della seduta della Conferenza dei Servizi dell’11.05.2016, richiesta dal proponente la prescrizione è ri-definita come segue: "VALUTAZIONE D'INCIDENZA – Condizioni a parere di Valutazione d'Incidenza favorevole – Accorgimenti necessari a garantire la conservazione di Salmo [trutta] marmoratus: In applicazione del principio di precauzione ed in virtù dei disposti dell'art. 22 delle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" di cui alla D.G.R. n. 54-7409 del 07/04/2014 e ss.mm.ii., il “Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli.” S.p.A dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari a garantire la conservazione di *Salmo [trutta] marmoratus*. In particolare, le simulazioni a scala di *meso-habitat* effettuate in merito alla situazione ipotizzabile in fase *post-operam* hanno evidenziato come il *riffle*, a cui viene ricondotto quasi un terzo del tratto sotteso l’impianto e che viene utilizzato dalla trota marmorata soprattutto negli stadi giovanili, sia, come atteso, l’unità morfologica maggiormente sensibile agli effetti della sottrazione di portata, che, in tutti gli scenari ipotizzati, ne determina lo scadimento dell’idoneità ambientale: dal momento che le curve di preferenza utilizzate nello studio riguardano la trota fario, in virtù del fatto che *Salmo [trutta] marmoratus* è caratterizzata da maggiori esigenze in fatto di disponibilità di spazio vitale (cfr. Maran *et alii.*, 2003), si ritiene debba essere adottato un D.M.V. non inferiore alla Q220, ovvero, in base alla ricostruzione idrologica effettuata, pari a 318 l/sec e corrispondente all’applicazione di un coefficiente di naturalità pari a circa 3,3, a cui dovrà essere

aggiunta, ai sensi del Reg. 8/R del 2007, una modulazione di tipo "A" pari al 20%, in modo da garantire, per le sezioni considerate nello studio condotto dal proponente ed individuate in corrispondenza di *riffle*, un grado di idoneità almeno "buono" per gli stadi giovanili e la maggior disponibilità in termini di altezza del battente idrico. Tali parametri di D.M.V. potranno essere superati o modificati sulla base dei risultati del monitoraggio ittico e, qualora venga confermata la presenza della trota marmorata o di altre specie ittiche tutelate dalla Direttiva Habitat, il proponente dovrà presentare, unitamente alla proposta di modifica della portata derivata, un'analisi di *meso-habitat* basata sulle esigenze ecologiche della specie *Salmo [trutta] marmoratus* e delle altre specie ittiche d'interesse comunitario rilevate, dalla quale si possa evincere che la portata rilasciata proposta garantisca il mantenimento del grado di idoneità "buono" per le porzioni di *riffle* del tratto di torrente sotteso l'impianto. (Prescrizione Regione Piemonte [Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Biodiversità ed Aree Naturali] di cui nota prot. n. 00027856//2015 codice Ente:r_piemon Codice Aoo: A16000 del 31.08.2015 (prot. di ricez. n. 24851 dell'01.09.2015)). **La presente prescrizione viene definita secondo quanto previsto negli artt. 11 e 13 del Disciplinare di Concessione di Derivazione (cfr. All. "D" della Det. Dirig. n. 713/2016), allo scopo di renderla coerente con le modifiche progettuali introdotte nella versione del progetto approvata nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi dell'11.05.2016";**

- Allegato "C", Prescrizione n. 51 (cfr. pag. 17 di 22 con continuazione a pagina 18 di 22 dell'allegato medesimo): A titolo di precisazione, in ordine all'armonizzazione con gli esiti della seduta della Conferenza dei Servizi dell'11.05.2016, richiesta dal proponente la prescrizione è ri-definita come segue:"VALUTAZIONE D'INCIDENZA – Condizioni a parere di Valutazione d'Incidenza favorevole – Piano di Monitoraggio del passaggio artificiale per l'ittiofauna: Prima dell'avvio dei lavori, il "Lanificio Ermenegildo Zegna e F." S.p.A dovrà presentare al Settore Biodiversità ed Aree Naturali della Regione Piemonte un Piano di Monitoraggio della scala di rimonta per l'ittio-fauna coerente con i contenuti del manuale regionale "Linee guida per la progettazione e verifica dei passaggi per i pesci" di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii. (Prescrizione Regione Piemonte [Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Biodiversità ed Aree Naturali] di cui nota prot. n. 00027856//2015 codice Ente:r_piemon Codice Aoo: A16000 del 31.08.2015 (prot. di ricez. n. 24851 dell'01.09.2015)). **La presente prescrizione viene definita secondo quanto previsto negli artt. 11 e 13 del Disciplinare di Concessione di Derivazione (cfr. All. "D" della Det. Dirig. n. 713/2016), allo scopo di renderla coerente con le modifiche progettuali introdotte nella versione del progetto approvata nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi dell'11.05.2016";**
- Allegato "C", Prescrizione n. 52 (cfr. pag. 18 di 22 dell'allegato medesimo): A titolo di precisazione, in ordine all'armonizzazione con gli esiti della seduta della Conferenza dei Servizi dell'11.05.2016, richiesta dal proponente la prescrizione è ri-definita come segue:"VALUTAZIONE D'INCIDENZA – Condizioni a parere di Valutazione d'Incidenza favorevole – Installazione rilevatore di portata ed oneri di comunicazione relative informazioni: Il "Lanificio Ermenegildo Zegna e F." S.p.A dovrà prevedere l'installazione di un rilevatore di portata. Inoltre dovranno essere registrati i dati relativi alle portate in ingresso in corrispondenza della

captazione e a quelle derivate. Tali informazioni dovranno poi essere trasmesse, con cadenza mensile, all'A.R.P.A. Piemonte – Struttura Semplice Ambiente e Natura (Prescrizione Regione Piemonte [Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Biodiversità ed Aree Naturali] di cui nota prot. n. 00027856//2015 codice Ente:r_piemon Codice Aoo: A16000 del 31.08.2015 (prot. di ricez. n. 24851 dell'01.09.2015)). **La presente prescrizione si intende assorbita dalla prescrizione n. 40 e da quanto disposto all'art. 10 del Disciplinare di concessione;**

- Allegato C, Prescrizione n. 53 (cfr. pag. 18 di 22 dell'allegato medesimo): A titolo di precisazione, in ordine all'armonizzazione con gli esiti della seduta della Conferenza dei Servizi dell'11.05.2016, richiesta dal proponente la prescrizione è ri-definita come segue: "VALUTAZIONE D'INCIDENZA – Condizioni a parere di Valutazione d'Incidenza favorevole – Contenimento specie vegetali alloctone ed oneri correlati: Il "Lanificio Ermenegildo Zegna e F." S.p.A dovrà impedire l'insediamento di entità vegetali alloctone, sia quelle incluse nell'Allegato B alle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" sia ulteriori specie non incluse in tale allegato, nelle aree interferite a vario titolo dalla cantierizzazione e lungo il tratto sotteso l'impianto dell'asta del T. Dolca. Per tale ragione - ad integrazione di quanto indicato nella documentazione progettuale esaminata - prima dell'inizio dei lavori, Il "Lanificio Ermenegildo Zegna e F." S.p.A dovrà trasmettere al Settore Regionale Biodiversità ed Aree Naturali un "Piano di Monitoraggio e Contrasto delle Specie Vegetali Alloctone Invasive", che dovrà prevedere, oltre ad una indagine in fase *ante-operam* e ad azioni di sorveglianza "attiva" durante la fase di cantiere, una durata minima delle attività per anni TRE in fase *post-operam* (Prescrizione Regione Piemonte [Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Biodiversità ed Aree Naturali] di cui nota prot. n. 00027856//2015 codice Ente:r_piemon Codice Aoo: A16000 del 31.08.2015 (prot. di ricez. n. 24851 dell'01.09.2015)). **Onere assolto con la documentazione contraddistinta dal riferimento "Allegato C1" prodotta in data 23.03.2016 (prot. ricez. n. 6724 del 23.03.2016) al fine di pervenire in occasione della Conferenza dei Servizi conclusiva al rilascio di tutti gli atti di assenso.**

- Allegato "C", Prescrizione n. 54 (cfr. pag. 18 di 22 dell'allegato medesimo): A titolo di precisazione, in ordine all'armonizzazione con gli esiti della seduta della Conferenza dei Servizi dell'11.05.2016, richiesta dal proponente la prescrizione è ri-definita come segue:"VALUTAZIONE D'INCIDENZA – Condizioni a parere di Valutazione d'Incidenza favorevole – Monitoraggio ambienti tutelati presenti nel tratto sotteso l'impianto: Il "Lanificio Ermenegildo Zegna e F." S.p.A dovrà effettuare, secondo un protocollo da concordare con A.R.P.A. Piemonte – Struttura Semplice Ambiente e Natura, un monitoraggio di durata almeno decennale degli ambienti inseriti negli Allegati I e II della Direttiva 92/43/CEE presenti nel tratto sotteso l'impianto (Prescrizione Regione Piemonte [Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Biodiversità ed Aree Naturali] di cui nota prot. n. 00027856//2015 codice Ente:r_piemon Codice Aoo: A16000 del 31.08.2015 (prot. di ricez. n. 24851 dell'01.09.2015))). **La presente prescrizione viene definita secondo quanto previsto negli artt. 11 e 13 del Disciplinare di Concessione di Derivazione (cfr. All. "D" della Det. Dirig. n. 713/2016), allo scopo di renderla coerente con le modifiche progettuali introdotte nella versione del progetto approvata nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi dell'11.05.2016";**

- Allegato "C", Prescrizione n. 55 (cfr. pagg. 18 di 22 e 19 di 22 dell'allegato medesimo): A titolo di precisazione, in ordine all'armonizzazione con gli esiti della seduta della Conferenza dei Servizi dell'11.05.2016, richiesta dal proponente la prescrizione è ri-definita come segue: "VALUTAZIONE D'INCIDENZA – Condizioni a parere di Valutazione d'Incidenza favorevole – Monitoraggio comunità ittica: Il "Lanificio Ermenegildo Zegna e F." S.p.A., oltre a quanto previsto alla precedente prescrizione n. 51 dovrà effettuare il monitoraggio della comunità ittica presente lungo il tratto sotteso l'impianto. Al fine di garantirne l'efficacia nel descrivere gli effetti della realizzazione dell'opera in progetto, tale monitoraggio non potrà prescindere dall'attuale gestione finalizzata allo svolgimento dell'attività alieutica. Il protocollo delle indagini, che dovranno avere durata almeno decennale, dovrà essere trasmesso, prima dell'inizio dei lavori, all'A.R.P.A. Piemonte – Struttura semplice Ambiente e Natura + al Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte, per eventuali osservazioni. Inoltre dovrà essere concordata la supervisione di tale protocollo da parte di un Ente terzo competente in materia. I risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi con cadenza annuale alle medesime strutture le quali ne faranno una valutazione al fine di un'eventuale richiesta di modifica delle portate derivate (Prescrizione Regione Piemonte [Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Biodiversità ed Aree Naturali] di cui nota prot. n. 00027856//2015 codice Ente:r_piemon Codice Aoo: A16000 del 31.08.2015 (prot. di ricez. n. 24851 dell'01.09.2015)). **La presente prescrizione viene definita secondo quanto previsto negli artt. 11 e 13 del Disciplinare di Concessione di Derivazione (cfr. All. "D" della Det. Dirig. n. 713/2016), allo scopo di renderla coerente con le modifiche progettuali introdotte nella versione del progetto approvata nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi dell'11.05.2016";**
- Allegato "C", Prescrizione n. 56 (cfr. pag. 19 di 22 dell'allegato medesimo): A titolo di precisazione, in ordine all'armonizzazione con gli esiti della seduta della Conferenza dei Servizi dell'11.05.2016, richiesta dal proponente la prescrizione è ri-definita come segue: VALUTAZIONE D'INCIDENZA – Condizioni a parere di Valutazione d'Incidenza favorevole – Riduzione al minimo di occupazione d'aree e di taglio piante durante il cantiere: Il "Lanificio Ermenegildo Zegna e F." S.p.A., durante la fase di cantiere, dovrà ridurre allo stretto indispensabile l'occupazione di aree e il taglio piante: quest'ultimo dovrà essere effettuato al di fuori del periodo 1° aprile-30 giugno. Inoltre, la larghezza del varco aperto nella vegetazione per la posa della condotta forzata non potrà superare in nessun caso i sei metri: nella prima parte del tracciato (tratti 1÷8 come indicati nella Tavola "C2"), l'area interferita non dovrà eccedere i tre metri di ampiezza (Prescrizione Regione Piemonte [Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Biodiversità ed Aree Naturali] di cui nota prot. n. 00027856//2015 codice Ente:r_piemon Codice Aoo: A16000 del 31.08.2015 (prot. di ricez. n. 24851 dell'01.09.2015)). **La presente prescrizione viene definita nella documentazione contraddistinta dal riferimento "Allegato C1" prodotta in data 23.03.2016 (prot. ricez. n. 6724 del 23.03.2016) al fine di pervenire in occasione della Conferenza dei Servizi conclusiva al rilascio di tutti gli atti di assenso.**
- Allegato C, Prescrizione n. 58 (cfr. pag. 19 – 20 di 22 dell'allegato medesimo): A titolo di precisazione, in ordine all'armonizzazione con gli esiti della seduta della Conferenza dei Servizi dell'11.05.2016, richiesta dal proponente la prescrizione

è ri-definita come segue: VALUTAZIONE D'INCIDENZA – Condizioni a parere di Valutazione d'Incidenza favorevole – Progetto di ripristino di tutte le aree di cantiere: In fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, il "Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli" S.p.A dovrà trasmettere all'A.R.P.A. Piemonte – Struttura Semplice Ambiente e Natura, un progetto di dettaglio relativo al ripristino di tutte le aree di cantiere, che, per tutte le aree forestali da ricostituire, dovrà comprendere un elaborato che illustri il sesto d'impianto con indicazione chiara delle densità previste ed essere corredato da una planimetria a scala adeguata delle aree interessate. Particolare attenzione dovrà essere posta nella progettazione degli interventi di ripristino dei settori interferiti dell'habitat "91E0*". Invece, per il recupero delle aree interessate dai lavori occupate dall'ambiente "9110" dovranno essere recepite le osservazioni riportate nella nota Regione Piemonte [Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Biodiversità ed Aree Naturali] di cui nota prot. n. 00027856//2015 codice Ente:r_piemon Codice Aoo: A16000 del 31.08.2015, in merito alle specie arboree da impiegare. Anche in relazione al monitoraggio di cui alla precedente prescrizione n. 54. il progetto dovrà contenere indicazioni circa l'eventuale utilizzo di terreno vegetale (o di altro materiale inerte) proveniente da fuori sito. Per quanto riguarda le specie da impiegare nelle opere a verde (inerbimenti compresi), il progetto dovrà essere conforme a quanto prescritto all'art. 3 comma 1 lettera p) delle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte". In particolare, in merito agli inerbimenti, dovrà essere rivista la composizione del miscuglio, dal momento che *Festuca duriuscula* non risulta far parte della flora italiana (cfr. Conti *et alii*, 2005 e la nota contenuta nella "Flora d'Italia" del Pignatta). Il "Lanificio Ermenegildo Zegna e F." S.p.A dovrà verificare la possibilità di approvvigionamento presso i vivai forestali della Regione Piemonte. Il progetto dovrà poi essere corredato da un dettagliato piano di manutenzione, di durata almeno quinquennale, che dovrà prevedere anche il monitoraggio degli interventi effettuati secondo un protocollo da concordare con l'A.R.P.A. Piemonte – Struttura Semplice Ambiente e Natura ed il Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte (Prescrizione Regione Piemonte [Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Biodiversità ed Aree Naturali] di cui nota prot. n. 00027856//2015 codice Ente:r_piemon Codice Aoo: A16000 del 31.08.2015 (prot. di ricez. n. 24851 dell'01.09.2015)). **Onere assolto parzialmente con la presentazione della documentazione contraddistinta dal riferimento "Allegato C1" prodotta in data 23.03.2016 (prot. ricez. n. 6724 del 23.03.2016) al fine di pervenire in occasione della Conferenza dei Servizi conclusiva al rilascio di tutti gli atti di assenso.**

- 2) Di trasmettere il presente provvedimento al "Lanificio Ermenegildo Zegna & Figli" S.p.A. corrente in via Roma n. 99/100, 13835 Trivero (BI) (c/o: lez@cert.zegna.it);
- 3) Di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale a tutti i soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii. citata, coinvolti nella istruttoria ed ai quali fu già trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 713/2016 rettificata con la presente;
- 4) Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla sua piena conoscenza, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque – Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque – Torino, secondo le rispettive competenze

Firmato in originale:

Il Dirigente/Responsabile
ZANINO DAVIDE

Publicato per 10 giorni sull'Albo Pretorio a partire dal 11-08-2016.

Atto datato e firmato in originale conservato agli atti.

Il Responsabile della pubblicazione